

 <p>Istituto Comprensivo Statale Manzoni Impastato</p>					
	<p>Istituto Comprensivo Statale “Manzoni Impastato” ad INDIRIZZO MUSICALE</p> <p>via Filippo Parlatore 56 - 90145 Palermo Tel./Fax +39 091 6823926 E-mail paic87900e@istruzione.it - PEC paic87900e@pec.istruzione.it Cod. Fisc. 80014540829 www.manzoniimpastato.edu.it</p>				
<p>I.C.S. - "MANZONI - IMPASTATO"-PALERMO Prot. 0011798 del 31/10/2022 I-1 (Uscita)</p>					

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
APPROVATO ALL'UNANIMITA' DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO IL
26/10/2022 con delibera n 222

Art. 1 – Finalità e ambiti di applicazione	1
Art. 2 - Premesse metodologiche e organizzative	2
Art. 3 - Piattaforma digitale in dotazione e modalità d'uso	4
Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI	6
Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone	9
Art. 6 – Modalità di svolgimento delle attività asincrone	10
Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali	10
Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di alunni in condizione di fragilità	12
Art. 9 - Criteri di valutazione degli apprendimenti	12
Art. 10 – Formazione specifica	13
Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali	13
Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy	14

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata; di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle nuove tecnologie;

CONSIDERATE le Indicazioni ministeriali del 22.8.2022 per il contrasto della diffusione del Covid-19 in ambito scolastico in vista dell'avvio dell'anno 2022/2023.

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità e ambiti di applicazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata e della Didattica a Distanza dell'Istituto Comprensivo "Manzoni-Impastato" di Palermo.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su invito del Dirigente Scolastico, dal Collegio dei Docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo locale al quale è affidato il governo economico e finanziario della scuola e che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2022/2023 e può essere modificato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente Scolastico dispone la pubblicazione del presente Regolamento sul sito web istituzionale della Scuola per condividerlo con tutta la comunità scolastica.

5. Si precisa, infine, che codesto Regolamento potrà subire variazioni a seguito di nuove disposizioni degli Organi competenti e di ordinanze governative, regionali e comunali.

Art. 2 - Premesse metodologiche e organizzative

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito con la Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di attivare la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l'ausilio della piattaforma digitale e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni in caso di nuovo *lockdown*. La DDI è orientata alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo loro di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione e terapie mediche domiciliari.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visivo, uditivo; verbale o cinestesico; globale-analitico; sistematico-intuitivo; esperienziale; etc.);
- l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6. Le Attività Integrate Digitali (di seguito AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e studente. Le due modalità concorrono in maniera

sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - ❑ le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - ❑ lo svolgimento di compiti, quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - ❑ approfondimenti individuali o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - ❑ visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - ❑ esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale, realizzazione di prodotti digitali nell'ambito di un *project work*.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle alunne e degli alunni. Le AID asincrone, dunque, vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle alunne e degli alunni di compiti precisi, assegnati di volta in volta dai docenti, anche diversificati per piccoli gruppi in un'ottica inclusiva.

7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma e un'ultima fase di verifica/valutazione/restituzione.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, **evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza**. Il materiale didattico fornito agli alunni deve, inoltre, tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

9. La proposta della DDI si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che promuove l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni in base alla fascia di età e garantisce la coerenza con l'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto del Curricolo di Istituto e della Progettazione Curricolare e Didattica basata sulla essenzializzazione dei contenuti disciplinari, l'individuazione dei nodi interdisciplinari correlati alle Competenze Trasversali di Cittadinanza e in collegamento con apporti di contesti formali e non formali all'apprendimento, così come previsto dalle Indicazioni

nazionali del 2012 e successive integrazioni. Nella Scuola dell'Infanzia la DDI è volta a garantire il legame affettivo con i bambini e le bambine cercando di ricreare in parte le attività che quotidianamente si svolgono in sezione; è una DDI che tiene conto del bisogno di cura, relazione, scoperta e gioco dei piccoli alunni attraverso la partecipazione e mediazione necessaria dei genitori. Le modalità di contatto con gli alunni possono essere diverse: la videochiamata, il messaggio tramite il rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. In considerazione dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati e file audio.

10. I docenti di sostegno concorrono in stretta correlazione con i colleghi allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe e alla realizzazione di percorsi personalizzati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato, partecipando attivamente all'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni.

11. L'Animatore digitale ed i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- progettando e realizzando attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne ed agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione - da parte alunni e dei genitori - delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, della piattaforma in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;
- garantendo il necessario **supporto alla realizzazione delle attività digitali** della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti;
- creando e istruendo all'uso di **repository**, in locale o in cloud per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica. La creazione di **repository scolastiche**, ove non già esistenti e disponibili sulla piattaforma multimediale in uso, che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, al di là dei prodotti a tal fine dedicati messi a disposizione dalle principali applicazioni di registro elettronico, potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

Art. 3 - Piattaforma digitale in dotazione e modalità d'uso

1. La piattaforma digitale istituzionale in dotazione all'Istituto è il Registro elettronico Scuolanext di Argo Software, che consente di gestire: la rilevazione di presenze; valutazioni

e giudizi; note e annotazioni; l'assegnazione di compiti; la condivisione di documenti; la registrazione delle attività didattiche; la Bacheca delle comunicazioni; i colloqui scuola-famiglia; ecc. L'elevata personalizzazione e semplicità d'uso lo rendono indispensabile per gestire la vita scolastica quotidiana della classe.

In relazione all'uso di tale strumento, si precisa che i docenti, dopo aver firmato la lezione, selezionano dal menu a tendina, sotto la scritta "Tipologia di lezione", la voce **Modalità mista**. Quindi, scelgono la voce **Fuoriclasse** [da REGISTRO → APPELLO→ AGGIUNGI (+) accanto al nome dell'alunno] e successivamente appongono la spunta su **DDI**, specificando la motivazione (digitando "*alunno fragile*").

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso della piattaforma istituzionale con altre applicazioni web, che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato o l'attività svolta, avendo cura di selezionare la voce "Didattica Digitale Integrata". Il docente ha, inoltre, facoltà di introdurre, come peraltro possibile nell'attività didattica svolta in presenza, gli opportuni momenti di pausa nel corso della lezione in DDI, anche in funzione della valorizzazione della capacità di attenzione degli alunni.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti, dopo aver firmato sul registro elettronico in corrispondenza delle proprie ore, appuntano sulla "Bacheca" di Argo l'argomento trattato, l'attività assegnata¹ e la data di consegna, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline/ambiti che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. Ogni insegnante carica gli strumenti didattici prodotti in seno alle AID asincrone su Argo, seguendo i passaggi qui indicati: clicca nella Home sulla voce "Condivisione documenti alunni"; nella finestra "Gestione nuovo documento", dopo aver selezionato la cartella indicante la classe di appartenenza degli alunni coinvolti, compila il campo "Descrizione", allega il file cliccando su "Sfogliala"; in ultimo, dopo aver selezionato la classe e, di conseguenza, i nominativi degli alunni destinatari del messaggio; chiude la finestra cliccando su "Salva".

¹ RegISTRAZIONI di brevi video, documenti ed approfondimenti legati ai video erogati, materiali multimediali (dispense in PDF, immagini, link a siti di interesse, programmi, presentazioni), esercitazioni e verifiche formative predisposte dal docente con richiesta di produzione di materiale da parte degli studenti, registrazioni di clip audio (podcast), dialoghi su forum di discussione, ecc.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI

1. La programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico, al fine di garantire la continuità del diritto allo studio.
 - Per la scuola dell'infanzia: **l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini** e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.
 - Per la scuola del primo ciclo: a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di almeno quindici ore di attività didattica sincrona (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi interdisciplinari, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. È possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione e - in accordo con il Regolamento dell'Autonomia scolastica - a tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa possibili, per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti sia degli insegnanti, equiparabili in tal caso per analogia ai lavoratori in smart working.
2. Per gli alunni ogni docente svolge le attività sincrone e asincrone nel rispetto del proprio orario settimanale e nelle aule scolastiche di pertinenza, usando gli strumenti informatici forniti in dotazione dall'Istituto.
3. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto alle alunne ed alunni in termini di numero di ore, stabilendo dei tempi per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto, e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali e secondo diverse metodologie di studio, al fine di garantire la loro salute.
4. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato tra attività sincrone/asincrone, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.
5. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì entro le ore 14:00, ed i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì entro le ore 19:00, per consentire agli alunni di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla loro scelta personale lo svolgimento di attività di studio anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e le alunne/gli alunni.
6. Nella Scuola dell'Infanzia il contatto visivo tra l'insegnante e il gruppo classe sarà garantito con almeno tre incontri settimanali. L'aspetto più importante in questo ordine di scuola sarà mantenere il contatto con i bambini e le famiglie. Le attività, oltre ad essere

progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

7. Di seguito si riporta il quadro orario della DDI per la scuola primaria e secondaria di I grado dell'Istituto.

Scuola primaria

Classi prime

DISCIPLINA	PRIMO QUADRIMESTRE			SECONDO QUADRIMESTRE		
	T	S	A	T	S	A
ITALIANO	6	4	2	6	4	2
AMBITO ANTROPOLOGICO	4	2	2	4	2	2
MATEMATICA	5	4	1	5	4	1
SCIENZE	2	1	1	2	1	1
INGLESE	2	1	1	2	1	1
TECNOLOGIA	1		1	1		1
ARTE	2	1	1	2	1	1
SCIENZE MOTORIE	2		2	2		2
MUSICA	1	1		1	1	
RELIGIONE/ARC	2	1	1	2	1	1
Totale	27	15	12	27	15	12

Classi seconde

DISCIPLINA	PRIMO QUADRIMESTRE			SECONDO QUADRIMESTRE		
	T	S	A	T	S	A
ITALIANO	6	4	2	6	4	2
AMBITO ANTROPOLOGICO	4	2	2	4	2	2
MATEMATICA	5	4	1	5	4	1
SCIENZE	2	1	1	2	1	1
INGLESE	2	1	1	2	1	1
TECNOLOGIA	1		1	1		1
ARTE	2	1	1	2	1	1
SCIENZE MOTORIE	2		2	2		2
MUSICA	1	1		1	1	
RELIGIONE/ARC	2	1	1	2	1	1
Totale	27	15	12	27	15	12

Classi terze e quarte.

DISCIPLINA	PRIMO QUADRIMESTRE			SECONDO QUADRIMESTRE		
	T	S	A	T	S	A
ITALIANO	6	4	2	6	4	2
AREA ANTROPOLOGICA	4	2	2	4	2	2
MATEMATICA	5	4	1	5	4	1
SCIENZE	2	1	1	2	1	1
INGLESE	3	1	2	3	1	2
TECNOLOGIA	1		1	1		1
ARTE	1	1		1	1	
SCIENZE MOTORIE	2		2	2		2
MUSICA	1	1		1	1	
RELIGIONE/ARC	2	1	1	2	1	1
Totale	27	15	12	27	15	12

Classi quinte

DISCIPLINA	PRIMO QUADRIMESTRE			SECONDO QUADRIMESTRE		
	T	S	A	T	S	A
ITALIANO	6	4	2	6	4	2
Potenziamento Italiano	1		1	1		1
AREA ANTROPOLOGICA	4	2	2	4	2	2
MATEMATICA	5	4	1	5	4	1
Potenziamento Matematica	1		1	1		1
SCIENZE	2	1	1	2	1	1
INGLESE	3	1	2	3	1	2
TECNOLOGIA	1		1	1		1
ARTE	1	1		1	1	
EDUCAZIONE MOTORIA	2		2	2		2
MUSICA	1	1		1	1	
RELIGIONE/ARC	2	1	1	2	1	1
Totale	29	15	14	29	15	14

Scuola secondaria di I grado

DISCIPLINA	PRIMO QUADRIMESTRE			SECONDO QUADRIMESTRE		
	T	S	A	T	S	A
ITALIANO	6	4	2	6	4	2
STORIA	2	1	1	2	1	1
GEOGRAFIA	2	1	1	2	1	1
MATEMATICA	4	3	1	4	3	1
SCIENZE	2	1	1	2	1	1
INGLESE	3	2	1	3	2	1
FRANCESE	2	1	1	2	1	1
TECNOLOGIA	2	1	1	2	1	1
ARTE	2	1	1	2	1	1
SCIENZE MOTORIE	2	1	1	2	1	1
MUSICA	2	1	1	2	1	1
RELIGIONE/ARC*	1	1	1	1	1	1
Totale	30	18	12	30	18	12

* Per quanto riguarda questo insegnamento si prevede la seguente organizzazione: l'alternanza settimanale di attività in modalità sincrona e asincrona.

T: Monte ore disciplinare settimanale

S: Monte ore disciplinare DDI sincrona

A: Monte ore disciplinare DDI asincrona

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà la videolezione, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle alunne e degli alunni coinvolti nella DDI.

2. All'inizio del *meeting*, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata dai genitori alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

3. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al *meeting* con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al *meeting* è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al *meeting* sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunna e dell'alunno;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla *chat*;

- partecipare ordinatamente al *meeting*. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando eventuali strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- partecipare al *meeting* con la videocamera attivata che inquadra l'alunna o l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

4. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari, su richiesta motivata dei genitori degli alunni presentata all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

5. Durante la videolezione, la presenza del genitore potrà essere utile soltanto in una fase iniziale e/o per le studentesse e gli studenti non del tutto autonomi nell'utilizzo della strumentazione informatica. Sarà cura dei docenti e dei genitori collaborare per responsabilizzare e rendere sempre più autonomi le studentesse e gli studenti.

Art. 6 – Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe/interclasse, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Le attività asincrone vengono realizzate mediante l'uso del Registro elettronico Argo, che consente una condivisione di documenti veloce e agevole tra docenti e alunni.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza, sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione interdisciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le alunne e gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. È assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

2. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Si ricordano, a tal proposito, le regole che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web:

Netiquette² per lo studente

- Il registro Argo e il sito web della scuola dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni e, per la scuola primaria, anche dai genitori.
- Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le videolezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e degli alunni, e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la *privacy* dei minori.
- Ciascun alunno dovrà usare il computer e gli accessi ai *meeting* con rispetto nei confronti di compagni e docenti.
- In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione. Quindi non è consentito, come a scuola:
 - presentarsi in ritardo agli appuntamenti,
 - mangiare,
 - stare in pigiama,
 - ricevere suggerimenti da parte dei genitori,
 - alzarsi durante le lezioni (salvo richieste ed emergenze).
- Tutte le comunicazioni tra i partecipanti alla DDI dovranno essere rispettose, costruttive e, mai e in nessun modo, offensive o discriminatorie nei confronti di nessuno.
- I genitori/tutori, che vorranno avere un colloquio con gli insegnanti, potranno fare richiesta tramite indirizzo email istituzionale paic87900e@istruzione.it, per concordare un incontro con il Dirigente Scolastico ed il *team* dei docenti.
- Per chiarimenti o dubbi relativi ad un compito, gli studenti potranno mandare una mail all'indirizzo mail dei docenti.
- Per seguire le attività sincrone (video-lezioni), gli alunni faranno riferimento al calendario condiviso dai docenti.
- I docenti sono i moderatori dell'incontro on line e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione; gli alunni dovranno attenersi rigorosamente ad esse.
- I docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una videolezione, per mostrare agli alunni presentazioni multimediali, mappe, tabelle, ecc.
- Gli studenti dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, sulla bacheca di Argo; pertanto, è escluso l'utilizzo di altri canali digitali, salvo diverse indicazioni da parte dei docenti.
- Le assenze dovranno essere comunicate al Coordinatore di classe preferibilmente prima dell'inizio delle lezioni.

² Complesso delle regole di comportamento volte a favorire il reciproco rispetto tra gli utenti di Internet.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di alunni in condizione di fragilità

1. Il presente Regolamento prevede l'attivazione di percorsi didattici personalizzati per singoli alunni, in modalità sincrona e asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento individuati dalle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione* e del PTOF dell'Istituto, che per motivi di salute, documentati e verificabili, non possano seguire le attività scolastiche in presenza, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

2. Nel corso di attività sincrone il docente ha cura di orientare la videocamera riprendendo solo la lavagna, senza inquadrare nessuno dei presenti in aula, nel rispetto della tutela della *privacy* dei minori.

Art. 9 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione di quelli realizzati in presenza. In particolare, si distinguono: le valutazioni *in itinere*, svolte dagli insegnanti attraverso semplici feedback orali, test scritti e restituzione degli elaborati proposti nelle attività sincrone ed asincrone; le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento; le valutazioni finali realizzate in sede di scrutinio. Durante la DDI sono oggetto di valutazione anche la partecipazione alle attività sincrone proposte ed il coinvolgimento degli alunni.

In particolare, l'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere puramente formativo, basata soprattutto sull'osservazione sistematica e non del processo di crescita del bambino, da effettuarsi soprattutto sulle esperienze vissute giornalmente in sezione.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante può indicare altresì i nuclei tematici e le abilità oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando gli stessi criteri di valutazione elaborati all'interno dei diversi dipartimenti disciplinari, organizzati per ambiti e con docenti di ogni ordine di scuola dell'Istituto (infanzia, primaria, secondaria), in coerenza con le indicazioni riportate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari. Nella valutazione è opportuno, altresì, tenere conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto dai singoli alunni.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.

5. I criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti realizzati in DDI e in presenza saranno oggetto di riflessioni formative e di linee guida e di approfondimento da parte del *team* dei docenti, per consentire una rimodulazione mirata delle attività didattiche in funzione del successo formativo di ciascun alunno, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, ma anche il processo.

Art. 10 – Formazione specifica

1. Il Dirigente Scolastico curerà un piano di formazione specifica, in cui i percorsi formativi, a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito o di scopo per la formazione, potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

a. **informatica**, con priorità alla formazione sulla piattaforma in uso da parte dell'Istituzione scolastica;

b. **metodologie innovative di insegnamento** e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, *flipped classroom*, *debate*, *project based learning*);

c. **modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare**;

d. **gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni**;

e. **privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata**;

f. **formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della comunità scolastica.**

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di dispositivi digitali per le alunne e gli alunni che ne faranno richiesta, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza.

2. **Compatibilmente con le disponibilità della Scuola, le risorse verranno assegnate sulla base dei seguenti criteri di priorità:**

1. **Famiglie nella fascia ISEE pari o inferiore a € 30.000 (attestazione ISEE 2019).**

2. **Alunne ed alunni non in possesso di strumentazione per la didattica a**

distanza.

3. Alunne ed alunni individuati dai docenti di classe per evidenti difficoltà riscontrate durante l'attività a distanza, sentite altresì le famiglie, nell'ordine di priorità:
 - a. Alunne ed alunni della terza classe della secondaria di I grado
 - b. Alunne ed alunni della quinta classe della primaria
 - c. Alunne ed alunni della prima classe della secondaria di I grado
 - d. Alunne ed alunni della quarta classe della primaria
 - e. Alunne ed alunni delle altre classi
4. Alunne ed alunni con Bisogni Educativi Speciali.
5. Alunne ed alunni che abbiano uno o più fratelli che frequentano l'Istituto (in tal caso sarà assegnato un solo dispositivo per famiglia).
6. Alunne ed alunni che abbiano in famiglia particolari necessità (es. lavoro agile dei genitori e un unico PC ad uso familiare).
7. Alunne ed alunni in possesso solo di uno *smartphone*.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la *privacy*

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente Scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a) prendono visione dell'Informativa sulla *privacy* dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo di piattaforme digitali, comprendente anche l'accettazione della *Netiquette* (cfr. Art. 7 comma 3 di questo Regolamento), ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità;
- d) prendono visione del Regolamento di Prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo dell'Istituto.